

VareseNews

MasCara la band di Varese da ascoltare e guardare

Pubblicato: Lunedì 12 Dicembre 2011

Dopo un video esclusivo girato per il progetto *Take Away Sounds* – Suoni da Asporto (www.takeawaysounds.it), dalla serata di domani, martedì 13 dicembre, sarà visibile in esclusiva su Less Tv (www.lesstvweb.com) il **primo trailer del videoclip ufficiale di “Tutti Usciamo di Casa” della band varesina Mascara**. Perché primo? Perché la band ha creato un vero e proprio format composto da 5 puntate che, a scadenza settimanale, sveleranno l'intreccio di diverse storie. Le altre 4 puntate saranno lanciate il 20 dicembre, il 27 dicembre, il 3 gennaio ed il 10 di Gennaio sempre e solo su LessTv. Inoltre, questa sera, in esclusiva per Città del Capo Radio Metropolitana e LESS TV, dalle 23:30 alle 00:30, sarà trasmesso per la prima volta il brano “Tutti usciamo di casa”. Dal 13 dicembre sarà online anche il nuovo sito della band www.mascarawave.it, che, con una sorta di count down digitale, darà finalmente il via ufficiale al viaggio dei Mascara.

MasCara

Nei primi mesi del 2010 i MasCara pubblicarono l'EP “Amore e filosofia”, un lavoro autoprodotta che fece registrare una valanga di giudizi positivi. Sono trascorsi quasi **due anni e nelle vite di questi cinque musicisti di Varese** sono successe (e cambiate) tante cose. In poche parole, sono diventati grandi. Un messaggio che non si può non cogliere nel loro disco d'esordio **“Tutti usciamo di casa”, un concept-album in cui si sente l'odore del cambiamento**, la voglia di affacciarsi al mondo in modo differente, il passaggio dalla giovinezza all'età adulta, senza dimenticare ciò che è stato, anzi valorizzando le proprie origini e di propri ricordi. In tempi di bombardamento mediatico sarebbe risultato forse inopportuno raccontare tutto questo sotto forma di cronaca, ed ecco allora una raccolta di storie che trascendono il qui ed ora, fino all'origine della natura umana. C'è la pomposità tipica dell'adolescenza di “Dorian”, la tensione che si avverte quando il cambiamento sta per arrivare (“I giorni di Urano contro”), la raccolta dei ricordi di casa prima di partire ispirata alle immagini del fotografo francese Doisneau (la title-track). E ancora il sapore mediterraneo di “Da uomo a uomo”, l'urgenza giovanile de “La stanza” (il primo brano mai composto dalla band lombarda), la dedica ai padri di “Un figlio lo sa”, l'amore de “Le città da costruire”, il diritto di vivere il proprio tempo (“Tempo prendimi per mano”). E infine la chiusura de “L'ultimo viaggio di Argo”, una nave mitica sul punto di morte, pronta a fare spazio alle generazioni future, dando loro l'esempio di una vita vissuta come una grande e meravigliosa impresa.

Il filo che unisce tutto ciò è la new-wave, un sound che per i MasCara vuol dire passione. Si punta a raccogliere il testimone di band italiane che hanno fatto la storia del genere, come Diaframma, i primi Litfiba, affacciandosi fino agli Scisma ed alla tradizione cantautorale italiana, con uno sguardo nella terra d'Albione di Cure ed Editors. Un passaggio che dovrebbe avvenire quasi naturalmente, come accade nel mondo anglosassone, ma che nell'Italia dove ai giovani non viene concesso di cavalcare il loro tempo, è molto più complicato. Rivalsa, ma anche voglia di comunicare tra generazioni diverse, di padre in figlio: un grazie a chi è venuto prima, parlando a chi si trova ad affrontare il passaggio all'età adulta oggi, fino a tramandare il messaggio a chi verrà dopo di noi.

I MasCara sono:

Lucantonio Fusaro (voce, chitarra)

Claudio Piperissa (chitarra)

Marco Piscitiello (basso)

Simone Scardoni (synths, piano Rhodes, pianoforte, violoncello)

Nicholas Negri (batteria, percussioni)

IL DISCO

“Tutti usciamo di casa” è stato registrato presso il Mono Studio di Milano con Matteo Cantaluppi (già al fianco dei MasCara sul primo EP e produttore di The Record’s, Edipo, Canadians, Nesli) e Matteo Sandri (Rezophonic, Sananda Matreya), con la collaborazione di Ivan Rossi (Bachi da Pietra, Zen Circus, Virginiana Miller) e Raffaele Stefani (Gianna Nannini, Amor Fou, Morgan). Da segnalare la partecipazione di un’orchestra composta da giovani musicisti classici dai 17 ai 28 anni diplomati o studenti al Conservatorio (2 violini, viola, violoncello, oboe, fagotto, marimba, flauto, percussioni) ed un coro di bambini (presente nella traccia 11) registrato nella parrocchia di Somma Lombardo. Largo ai giovani.

TRACKLIST:

“Dorian (postmodern parte I)”
“I giorni di Urano contro”
“Tutti usciamo di casa”
“Da uomo a uomo”
“La stanza”
“Di gioia e rivolta”
“Dorian (postmodern parte II)”
“Un figlio lo sa”
“Tempo prendimi per mano”
“...”
“L’ultimo viaggio di Argo”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it